



## INTRODUZIONE

Questo documento nasce dalle riflessioni emerse durante le varie edizioni dei guidoncini verdi degli ultimi anni.

Il principale obiettivo del confronto con i capi reparto presenti è sempre quello di affrontare alcuni punti critici nell'utilizzo degli strumenti tipici della specialità di squadriglia, come il posto d'azione, la progettazione dell'impresa, la missione di squadriglia e la verifica, al fine di migliorare la qualità delle imprese e delle specialità delle nostre squadriglie, perché diventi davvero occasione per i ragazzi di realmente migliorare e crescere in autonomia e competenza.

## POSTO D'AZIONE...Il Grande Sconosciuto!

Affinché ogni membro della squadriglia possa crescere in **autonomia** e **competenza** ed essere responsabilizzato è fondamentale che abbia un proprio posto d'azione. Le attenzioni dei capi reparto devono riguardare l'aiutare i ragazzi a scegliere il posto d'azione più giusto per il proprio Sentiero e aiutarli a rispettare il proprio posto d'azione, magari consigliando alle squadriglie di visualizzare con un cartellone tutti i posti di azione per una determinata impresa.

Aiutiamo gli e/g a capire che:

- il posto d'azione **NON E'** il luogo fisico di svolgimento di impresa;
- il concetto "tutti fanno tutto" porta al fatto che nessuno è responsabile di niente e quindi spesso conduce all'insuccesso della impresa;
- il posto d'azione è un'opportunità per l'E/G, **E' IL SUO RUOLO DI RESPONSABILITA' NELLA REALIZZAZIONE DELL'IMPRESA.**

## II PROGETTO e la REALIZZAZIONE dell'Impresa...Punti Chiave!

E' importante che i ragazzi percepiscano l'importanza della progettazione che non è una inutile formalità fatta per accontentare i capi reparto. Bisogna pertanto trasmettere agli e/g il messaggio che un buon progetto permette di realizzare una grande impresa. Il progetto è alla base non solo della realizzazione ma anche il punto di partenza della verifica. Ci si verifica infatti sul progetto, sull'impegno nel portare a termine il proprio posto d'azione, sui cambiamenti compiuti dal singolo e dalla squadriglia; altrimenti si rischia che la verifica si traduca in un passaggio sterile in cui ci diciamo che l'impresa è andata bene e ci siamo divertiti.

Attenzioni da tenere:

- ogni impresa è indipendente dall'altra (evitiamo che un'impresa sia ad esempio la stesura del copione di una commedia e che l'altra impresa sia la messa in scena);
- le imprese hanno gli ingredienti dell'**avventura**, del **sogno**, del **fare concreto**, della **vita all'aria aperta** (evitiamo le imprese che sono solo ricerche teoriche senza alcuna realizzazione, o le imprese che sono la realizzazione di un modellino senza poi la realizzazione della costruzione vera!);
- le imprese di squadriglia sono svolte in **autonomia** dalla sq. e non hanno niente a che fare con le imprese di reparto!
- l'impresa non può essere realizzata interamente con un maestro di specialità (altrimenti dove va a finire l'autonomia di sq.?!);
- Cerchiamo di far puntare in alto i nostri e/g, stimoliamoli all'originalità, ad imprese che abbiano un respiro sufficientemente ampio (non che si risolvono in un solo giorno dall'ideazione alla realizzazione!).

## **MISSIONE...una meravigliosa occasione!**

La missione deve davvero mettere alla prova, lanciare una sfida, verificare il livello di autonomia e competenza raggiunto e far fare così alla sq. un ulteriore passo in avanti in termini di competenza. Per questo è importante che la missione sia **avventura**, sia **vita all'aperto**, sia **autonomia**.

Attenzioni da tenere:

- la missione non può essere soltanto la visita da un esperto senza nessun tipo di rielaborazione o realizzazione da parte della squadriglia;
- la missione non può essere la replica di un'impresa già svolta dalla squadriglia;
- evitiamo di dare la stessa missione a due squadriglie: la missione è anche occasione per i capi reparto di stimolare la fantasia degli e/g!!!!

## **VERIFICA...uno step per ripartire!**

Questa fase risponde all'esigenza di rileggere il percorso e il cambiamento fatto dalla squadriglia e dal singolo. E' un'occasione importante, quindi, per misurare i propri limiti, migliorarsi e non rifare gli stessi errori.

I ragazzi talvolta non sfruttano a pieno questa occasione perché hanno un po' di timore ad esprimere con tutta sincerità la loro opinione.

E' fondamentale quindi:

- che la **progettazione** stia alla base della verifica: ci si verifica su ciò che avevamo progettato, sul rispetto dei tempi e dei posti di azione, dell'impegno e il contributo dato dal singolo, ponendo attenzione a che la verifica venga svolta in un clima di **correzione fraterna**;
- può risultare utile condividere con i **capi squadriglia** all'interno del con.ca una traccia con dei punti da seguire ed è poi fondamentale che il risultato della verifica sia riportato dai capi squadriglia in con.ca. (magari chiedendone una copia scritta).

## **ATTENZIONI:**

INSIEME AL DIARIO DI SQ. INVIARE SEMPRE:

- I **PROGETTI DELLE IMPRESE** ben dettagliati con scaletta dei tempi, divisione e compiti dei posti d'azione, immagini;
- **LETTERE DELLE MISSIONI**;
- **FOTO CHE REALMENTE MOSTRINO IL LAVORO SVOLTO** (e non solo foto della squadriglia in posa!!);
- **EVENTUALI VIDEO / GIORNALINI** e tutto il materiale che può rendere bene l'idea dello svolgimento e del risultato del lavoro.